



COMUNE DI MASCALI
Città di metropolitana di Catania

2ª Commissione Consiliare Permanente

Bilancio, Finanze, Personale, Patrimonio, Polizia Municipale, Servizi Anagrafici,
Pubblica Sicurezza, Protezione Civile, Controllo Efficienza Servizi.

Verbale n. 6/2018

L'anno duemiladiciotto, il giorno 12, del mese di aprile, alle ore 15.00 e seguenti, in Mascali, presso il Palazzo Municipale, si è riunita la 2ª Commissione Consiliare Permanente, autoconvocata nella seduta del 9 aprile 2018 per trattare il seguente punto posti all'Ordine del Giorno:

“riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 lett. A TUEL DERIVANTE DALLA SENTENZA N. 1608/2017 DELLA CORTE DI APPELLO DI CATANIA, PRIMA SEZIONE CIVILE, A SEGUITO ATTO DI APPELLO PROMOSSO DAI SIGGRI BARONE JOLANDA ED URSO VINCENZO.

“riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 lett. A TUEL DERIVANTE DALLA SENTENZA N. 05/2017 DELLA CORTE DI APPELLO DI CATANIA, SECONDA SEZIONE CIVILE, A SEGUITO GIUDIZIO DI APPELLO PROMOSSO DAI SIGGRI ANGELO EMANUELE E GIUSEPPA REITANO.

COMPONENTI	Presente	Assente
Caltabiano Carmelo Presidente	X	
Veronica Musumeci	X	
Di Bella Laura	X	
Scandurra Graziana	X	
Mangano Orazio	X	

Constatato il numero legale il Presidente della Commissione, dichiara aperta la seduta. Assume le funzioni di Segretario Verbalizzante il Consigliere Di Bella Laura .

In riferimento al primo punto il dott. Cardillo a seguito della richiesta della commissione di esibire i seguenti documenti:

relazione quanto segue:

atti di trasferimento alle cooperative “il triangolo” COGISA e Maria Ausiliatrice

copia della CTU

copia della CTP

dichiarazione della disponibilità alla cessione bonaria da parte del sig. URSO

il dott. Cardillo ha prodotto quanto richiesto dalla commissione e da adeguata assistenza e risposte alle domande poste dai consiglieri.

Alle 16.05 esce il consigliere Di Bella.

Assume le funzioni di Segretario Verbalizzante il Consigliere Musumeci.

Viene rilevato dalla lettura della sentenza che il comune è stato condannato al pagamento di indennità per occupazione illegittima delle aree e la conclusione del procedimento di esproprio non è stata completata entro il 25/05/2000 per l'area della zona PEP;

alle ore 16.30 entra il sindaco;

inoltre non è stata applicata dal giudice la rivalutazione della somma versata in acconto di lire 55.000.0000 (€ 28.405,13) che alla data del 25/05/2000 sarebbe stata di € 58.883,83 con un aggravio di spesa per il comune di circa 30.000,00 euro;

Viene chiesto al dott. Cardillo se appena avuto notizia della sentenza abbia o meno comunicato all'ufficio di Ragioneria il relativo importo, il dott. Cardillo riferisce che con nota 346/int dell'ottobre 2017 è stato comunicato all'ufficio ragioneria ed al capo settore affari generali.

Viene altresì chiesto se i creditori hanno formulato il loro assenso al pagamento in due annualità (2018-2019);

il dott. Cardillo riferisce che nonostante sia stata formulata la richiesta gli stessi non hanno riscontrato.

Si passa la secondo punto all'ordine del Giorno:

“riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 lett. A TUEL *DERIVANTE DALLA SENTENZA N. 05/2017 DELLA CORTE DI APPELLO DI CATANIA, SECONDA SEZIONE CIVILE, A SEGUITO GIUDIZIO DI APPELLO PROMOSSO DAI SIGGRI ANGELO EMANUELE E GIUSEPPA REITANO.*

Il dott. Cardillo riferisce

Con sentenza n. 05/2017, la Corte di Appello di Catania, Seconda Sezione Civile, pronunciando, in parziale accoglimento dell'appello promosso dai Sigg.ri Emanuele Angelo e Reitano Giuseppa avverso la sentenza del Tribunale Civile di Catania, Sez. distaccata di Giare, n. 27/2011, ha accertato l'inesistenza di diritti di transito in capo ai Sigg.ri Li Calzi Giuseppe, Ucciardello Alfonso, Contarino Orazio, Sozzi Concetto, Russo Antonino, Pitruzzello Rosa e Casella Alfio sulla porzione nord ovest della particella 876 di proprietà degli appellanti, inibendo a costoro il passaggio.

La stessa Corte di Appello ha poi condannato i detti appellati ed il Comune di Mascali, terzo chiamato in giudizio da essi in primo grado, al pagamento delle spese processuali in favore degli appellanti, sia per il primo che il secondo grado. Le spese che sono ricadute sul Comune di Mascali in ragione della sua quota, e che necessitano di essere riconosciute quale debito fuori bilancio, ascendono a complessivi Euro 1.227,60.

La vicenda ha avuto inizio allorché i coniugi Angelo Emanuele e Giuseppa Reitano con atto di citazione notificato il 09.03.2004, hanno convenuto innanzi al Tribunale di Catania, Sez. distaccata di Giarre, gli odierni soccombenti e, premesso di essere comproprietari dell'immobile sito in Mascali, via Colajanni, in catasto al foglio 24. p.lla 876, hanno chiesto dichiararsi l'inesistenza della servitù di passaggio in capo ai convenuti e la cessazione della condotta anti-giuridica posta in essere da questi ultimi sulla detta p.lla 876, con diritto in capo ad essi attori di recitare il bene.

I Sigg.ri Antonino Russo, Concetto Sozzi, Orazio Contarino, Giuseppe Li Calzi, Alfonso Ucciardello e Rosa Pitruzzello si sono costituiti opponendo che il terreno per cui era causa era stato da sempre adibito a strada pubblica comunale e che, comunque, essi avevano acquisito per usucapione il diritto di passaggio su detta striscia di terreno ultraventennale. Gli stessi hanno anche chiesto ed ottenuto di essere autorizzati a chiamare in causa il Comune di Mascali.

Il Comune di Mascali costituendosi in giudizio affermava di aver acquistato la striscia di terreno per usucapione o per effetto della *dicatio ad patriam* chiedendo il rigetto della domanda

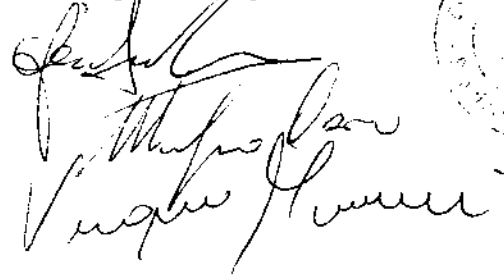
attore. Tali diritti asseritamente vantati dai convenuti non sono stati tuttavia supportati, già in primo grado, da idonea prova in ordine ai presupposti.

Il Giudice di primo grado rigettava sia le domande principali che quelle riconvenzionali dei convenuti, in quanto infondate, compensando per intero le spese tra tutte le parti. Al che i Sigg.ri Emanuele Angelo e Reitano Giuseppa hanno ritenuto di promuovere gravame avverso la sentenza di primo grado, che veniva parzialmente accolta dalla Corte di Appello, che non riconosceva ai convenuti alcun diritto di transito sulla particella in proprietà degli appellanti e per l'effetto legittimava gli appellanti a poter recintare il terreno di loro proprietà.

La commissione ringrazia il dott. Cardillo per la collaborazione.

Alle ore 17.15 si chiude la seduta e si rinvia per le conclusioni alla seduta del consiglio comunale;

I Consiglieri Componenti



Handwritten signatures of the council members, including names like Giuseppe, Giuseppe, and Giuseppe.



Il Presidente della Commissione



Handwritten signature of the commission president.

Copia del presente verbale, viene trasmesso al Sindaco, al Segretario Comunale, nonché all'Albo Pretorio e Sito Istituzionale che ne cureranno la pubblicazione nei modi e forme di legge.